



CONFINDUSTRIA
PIEMONTE

MetalWeek™ è un marchio di Kairos Management s.r.l.



METALWEEK™
keep up with trends

09/02/2026 - LE NOTIZIE DI QUESTA SETTIMANA

- GRANDE RIENTRO -

Industriali LME e Leghe

Si avvia alla conclusione la fase di arretramento dei prezzi degli "industriali" a 3mesi in Dollari sul LME

Acciai e Inossidabili

Le acciaierie italiane e europee spingono sulle quotazioni di prodotti "piani" e "lunghi". Una manovra guidata dal rincaro dei rottami, mentre si registra un parziale arretramento del minerale di ferro

Preziosi

La finanza speculativa guarda con favore ai correnti riferimenti di mercato, considerati la base perfetta per il collocamento di nuovi flussi rialzisti

Medicale

Il prolungato stop cinese congela la crescita del Cobalto, ma a movimentare il comparto è la decisa ripresa del Molibdeno, che torna a guadagnare terreno sul fronte prezzi

Rottami

La distinzione tra rottami di acciaio ad alta e bassa resa apre nuove opportunità di valorizzazione per il comparto industriale. Intanto, prosegue l'instabilità dei metalli non ferrosi, frenati dalle fluttuazioni del LME

Cambi

Il Dollaro evidenzia i primi segnali di stanchezza, allentando la morsa nel cambio contro l'Euro

Indicatori

Settimana nera per l'indice LME, la peggiore del 2026, nonostante gli "industriali" mantengano un saldo positivo del +4% da inizio anno. Stallo invece per i certificati EU ETS-CBAM: quotazioni invariate rispetto a dodici mesi fa e un calo di oltre 7 punti percentuali nel 2026

Sportello Commodity:

più risparmio e meno preoccupazioni



**SPORTELLO
COMMODITY**

PIÙ RISPARMIO
MENO PREOCCUPAZIONI

**UNIONE INDUSTRIALI
Torino**

**UNA SQUADRA DI
SPECIALISTI AL TUO
SERVIZIO PER**

A CHI È RIVOLTO?
Alle imprese che acquistano metalli, food, gomma e materie plastiche.

DOVE SI TROVA?
All'Unione Industriali Torino Sportello Commodity.

PERCHÉ SERVE?
Per migliorare la competitività e risparmiare sugli acquisti.

COME?
Consulenti esperti sempre a disposizione.
Analisi personalizzate su prezzi e acquisti.
Previsioni sui trend di mercato per programmare il magazzino.
Formazione online e in presenza.

VALUTARE
margini di risparmio negli acquisti.

IDENTIFICARE
possibili miglioramenti delle strategie nella gestione del magazzino e procedure di controllo.

OTTIMIZZARE
tempi e quantità degli acquisti.

VERIFICARE
la forza contrattuale verso i fornitori.

AGEVOLARE
la contabilità industriale e la valorizzazione di componenti complessi.

CLICCA PER INFORMAZIONI

Oppure manda una mail a: studi@ui.torino.it

Incontra MetalWeek™ in fiera

A&T Torino

3 imperdibili giorni di innovazione industriale



**AUTOMATION
& TESTING .TO**

TI ASPETTIAMO!

Stand C53

11-13
FEBBRAIO 2026
OVAL LINGOTTO
TORINO

Promoted by
**ITALIAN
EXHIBITION
GROUP**
Providing the future

SCARICA IL BIGLIETTO GRATUITO

WMD EVENT

Espandi il tuo network nel cuore del Mediterraneo



**LA FIERA B2B
AEROSPACE
DEL SUD ITALIA**

**WMD
EVENT**

MOSTRA D'OLTREMARE DI NAPOLI | 14-15-16 MAGGIO

- **MACCHINE UTENSILI**
- **SUBFORNITURA MECCANICA**
- **CONTROLLO QUALITÀ**
- **AUTOMAZIONE**
- **INDUSTRIA 4.0**
- **ROBOTICA**
- **STAMPA 3D**

generalizzata di molti prezzi Dollari 3mesi e che sarà collocabile come fase di ulteriore espansione nella prima parte di questa settimana e proprio dai metalli che appena menzionati hanno contribuito a trasformarla nella più deludente di questa prima frazione di nuovo anno. Il Rame, seppure in forma di analisi preventiva sia ancora collocato poco al di sotto della linea dei 13mila USD 3mesi, presenterà già nelle prime battute settimanali l'evidente stato di ripresa della sua quotazione LME ben oltre la soglia appena indicata, seppure sia ancora prematura l'idea che possa doppiare i massimi assoluti registrati a fine gennaio. Lo Zinco rimasto in una collocazione di area prezzi decisamente deludente per tutta la settimana scorsa, proprio nelle ultime battute della seduta LME di venerdì 6 febbraio ha fatto capire che la svolta di tendenza sarà imminente e abbinato a una fase di volatilità rialzista, eleverà rapidamente il suo riferimento oltre la soglia dei 3400 USD 3mesi. Le stime positive riposte sulle quotazioni LME di Rame e Zinco avranno effetti anche sulle leghe di riferimento di questi due metalli. L'Ottone recupererà molto velocemente il terreno perso da tutte le basi prezzo nel corso dell'ultima settimana e con buona probabilità anche superare gli accumuli negativi degli ultimi otto giorni. Lo Zinco permetterà alla Zama di rivedere al rialzo il suo riferimento medio mensile, seppure già collocato ai massimi del periodo e tutto dipenderà dalla progressione che il metallo di base farà segnare al LME. L'Alluminio è nuovamente atteso a un'ulteriore prova di conferma che l'attuale riferimento 3mesi sia da considerare a tutti gli effetti sottostimato e la soglia di 3100 Dollari rappresentare il punto di partenza di una nuova progressione di carattere rialzista. Il Nichel pur riprovando il "brivido" di ricollocarsi sotto la linea dei 17mila USD 3mesi avrà proprio da questo riferimento il suo punto di rilancio verso valori più consoni e che nel corso del mese di gennaio aveva messo in evidenza una soglia di appartenenza prezzo in prossimità, se non oltre, dei 18mila Dollari. La Cina e il Piombo sono sempre di più correlati tra loro, questo per affermare che le vicende di questo metallo sono direttamente collegate a quelle del paese che ne assorbe la maggiore quantità a livello mondiale e le imminenti giornate festive porteranno a ridimensionare ulteriormente il suo valore Dollari 3mesi al LME. L'attuale collocazione di prezzo dello Stagno, posta a meno 18% dal suo "picco", risentirà di una forma di ulteriore e rapido assestamento ribassista, generato anche da un basso livello di liquidità, ma che manterrà comunque la sua quotazione Dollari 3mesi a un livello di prezzo comparabile con quello della prima decade di gennaio.

Acciai e Inossidabili

FERRO e DERIVATI - ACCIAI - INOSSIDABILI - GHISA

Acciaio al Carbonio - CME	-	5.31%
DRI Pronto Forno	-	5.28%
Ferro-Cromo	+	2.54%
Ferro-Manganese	+	0.10%
Acciai al Carbonio	-	1.10%
Acciai Austenitici	+	0.62%
Acciai Ferritici	+	2.33%
Acciai Martensitici	+	2.07%
Acciai Duplex	+	3.04%
Ghisa	-	3.69%



variazioni dei prezzi in Euro/Tons. se non diversamente indicato

Una visione duplice e contraddittoria scaturisce analizzando i dati di base delle quotazioni delle materie prime utilizzate per le produzioni degli acciai, l'Iron Ore e i rottami. Il minerale di ferro alla Borsa Dalian in Cina è ritornato sotto i 100 Dollari per tonnellata, come lo scorso luglio, ma la valuta statunitense in quel periodo era maggiormente apprezzata dell'1,3% rispetto alla situazione attuale di cambio con l'Euro. Il confronto con i rottami è inclemente e preoccupante, perché ogni singola tonnellata di questa materia prima acquistata dalle acciaierie ubicate in Italia e nella UE, che hanno nei forni elettrici i loro baricentri produttivi e in una medesima comparazione di tempo, tra luglio e febbraio e nelle valorizzazioni Euro/tonnellata, risulta più alta del 6% (fonte indice MetalWeek™ prezzi rottami di acciaio). Una rendicontazione oggettiva e non a tema di giustificazione per le nostre acciaierie che hanno optato per un nuovo incremento medio settimanale dei prezzi dei "piani" del 3% e del 2 per i "lunghi". Una conseguenza che trae origine sia dall'utilizzo della tecnologia AEF (forni elettrici) nei processi fusori che dall'effetto distorsivo del CBAM e a partire da luglio ulteriormente aggravata dalle maglie più stringenti delle nuove disposizioni della Commissione Europea sulle salvaguardie. Gli effetti non tarderanno ad essere gravosi in termini di competitività per le aziende italiane che utilizzano e trasformano, in via quasi obbligata dai committenti, semilavorati prodotti nell'Unione Europea. Un tema che i buyer che operano in molti settori che portano avanti la coercizione delle scelte dei prodotti da impiegare da parte degli utilizzatori, dovranno tenerne conto per annullare gli effetti negativi del "trattico", CBAM, clausole di salvaguardia e dazi in soluzione piena, che al netto delle affinzioni presentano un valore di acquisto iniziale delle materie prime di 170 Euro/tonnellata circa per le produzioni da ciclo integrale (altoforno), contro

la prossimità dei 330, sempre in Euro, per gli output di acciaio ottenuti da forno elettrico. Uno scenario che tra l'altro sarà destinato a profonde modificazioni quando gli accordi di libero scambio con l'area Mercosur e India diventeranno operativi dopo le procedure di ratifica e asseverazione delle firme poste sui protocolli attuativi, che apriranno inesorabilmente le porte della UE ai semilavorati di acciaio prodotti in tutti quei paesi. Nell'attesa che le aree di provenienza di "piani" e "lunghi" si allargheranno e aggireranno i "balzelli" ormai noti, le acciaierie di casa nostra hanno deciso di "aprire il gas" sulle definizioni dei prezzi di vendita dei semilavorati. Il nuovo assetto su base settimanale delle quotazioni dei coil, prevede delle crescite significative per tutti e tre gli allestimenti: il lavorato a caldo sale del 2% (benchmark MetalWeek™ HRC 640 Euro/tonnellata); il "freddo" del 3 (benchmark MW CRC 740 Euro) e di 4 punti il "galvanizzato" (benchmark MW HDG 750 Euro). Una rimodulazione severa dei prezzi dei "piani", che ha avuto risonanza anche sul fronte settentrionale delle Alpi, con l'HRC in aumento del 2% e una comunanza di variazioni in crescita dell'1% per il CRC e l'HDG. La crescita del 2% che i produttori italiani di billetta avevano imposto una decina di giorni fa ai prezzi delle loro produzioni hanno avuto come effetto una decisa riduzione delle richieste e oltre le previsioni attese, tanto che sul finire della scorsa settimana la decisione è stata quella di ridurre l'adeguamento al singolo punto percentuale. Una situazione raccolta solo parzialmente nelle altre gamme di produzioni dei "lunghi", dove il solo riferimento della vergella è rimasto immutato, mentre il tondino per le armature ha registrato una crescita dell'1% e di 2 per i profili impiegati dalle carpenterie. I produttori italiani di tubi di acciaio saldati hanno finalmente potuto dare una fisionomia più definita ai loro listini, rapportandoli a una crescita collocata nei 3 punti percentuali. Una lieve flessione dei valori dei rottami in Turchia, interpretata dalle acciaierie come un arresto del trend rialzista tra 1 e 2 Dollari per tonnellata e riferito all'HMS 1/2, ha permesso alle quotazioni FOB di rebar e vergella di contrarsi fino a 5 Euro rispetto alla settimana precedente. La seconda settimana di definizione per stabilire l'entità degli extra degli inossidabili con validità marzo si è chiusa per gli austenitici con valori stimati in riduzione tra i 2 e i 3 centesimi per gli AISI 303; 304 e 304L, mentre per il 316 il valore di variabilità è risultato uguale a zero. Gli allestimenti ferritici e martensitici "leggono" positivamente le variabilità in salita delle ferroleghie, fissando dei parziali con adeguamenti positivi tra 1 e 2 centesimi di Euro per chilogrammo. La precisa volontà da parte delle acciaierie di procedere verso una sorta di "saldo e stralcio" sulla posizione del PUN riferito a gennaio e con validità febbraio, ha mantenuto il valore del sovrapprezzo energia invariato, dato che stando agli ultimi aggiornamenti, seppur parziali, non dovrebbe mutare al termine del mese in corso.

tutti i metalli. L'Oro fornirà le aspettative più incerte sul piano di un nuovo riposizionamento oltre la soglia dei 5mila Dollari, mentre degli assetti decisamente più positivi saranno possibili su tutti e tre gli altri metalli. l'Argento presenterà ancora una forma di debolezza che si protrarrà fino a 74,60 USD/ozt, il Platino superata la fase di minimo relativo in prossimità di 2mila USD sul finale della scorsa ottava riprenderà a scalare il suo posizionamento a partire da quota 2054 e il Palladio che dovrà passare dal suo punto d'impatto negativo di 1700 Dollari, collocandolo come momento di variazione d'indirizzo.

Medicale

Leghe per usi medicali

Titanio - grado 2-3-4-5	+	1.00%
ELI F136	+	1.00%
ELI F1295	+	0.91%
Acciaio Inox Medicale	-	4.20%
TZM	-	5.20%
Nilvar	-	4.29%
CoCrMo	+	0.89%
CoCrWNi	+	1.87%
CoNiCrMo	-	0.16%
CoNiCrMoWFe	+	0.20%



variazioni dei prezzi in Euro/Kg se non diversamente indicato

Nel limitarsi all'analisi oggettiva dei fatti, risulta troppo semplicistica la visione basata su un rallentamento della domanda di alcune materie prime solo per l'imminente apertura del lungo periodo di vacanza per il Capodanno cinese in cui è inserita la Golden Week e che determinerà l'arresto quasi assoluto delle attività produttive nel paese. La lettura della stabilità del prezzo del Cobalto USD su base settimanale potrebbe quindi avere una chiave di lettura intesa in questo senso, sebbene da diverse settimane il metallo stia presentando crescite frazionali di punto percentuale. Una visione diametralmente opposta che comprende le valutazioni in Dollari di Molibdeno e Titanio, in aumento rispettivamente del 5 e dello 0,3% e che formano un

insieme di utilizzi in crescita di queste due materie prime, sia per l'allargamento della base produttiva "primary" dell'acciaio ottenuto dal minerale di ferro, che dal sempre più crescente impiego di materiali da correzione nel comparto della fusione elettrica (EAF) a causa degli utilizzi di rottami dalle qualità molto basse. La complessa dinamica nella determinazione della quotazione del Nichel si evidenzia chiaramente seguendo i riscontri altalenanti delle definizioni USD 3mesi al LME. Un'ampiezza valoriale negativa che ha superato i 1900 Dollari tra la fine di gennaio e la prima settimana di febbraio e quindi un decremento del prezzo di Borsa di 10 punti percentuali. Gli spunti rialzisti riferiti al Nichel saranno ancora molto deboli, anche in considerazione del fatto che il metallo nel corso della scorsa ottava e nelle sedute meno brillanti dell'assieme degli "industriali" al LME, ha ritrovato una serie di rilevamenti al di sotto dei 17mila Dollari 3mesi, area di quotazione che aveva abbandonato esattamente quattro settimane fa. La crescita costante e ragionata, continua a interessare la base Cromo con una variazione positiva su base settimanale poco al di sotto del 2% nel riferimento Dollari per libbra. Il dovere di cronaca impone l'aggiornamento del "numero" abbinato al Tungsteno nella conformazione Dollari per chilogrammo, incrementato dell'11% rispetto all'elaborazione della settimana precedente.

Rottami

Rottami non ferrosi

Rame 1- cat	- 140	- 110
Rame 2- cat	- 150	- 130
Rame 3- cat	- 160	- 130
Rame tornitura	- 200	- 150
Alluminio rottame	- 10	0
Alluminio tornitura	- 20	- 10
Al Sec rottame	- 10	0
Al Sec tornitura	- 20	- 10
Ottone rottame	- 80	- 50
Ottone tornitura	- 100	- 70
Bronzo rottame	- 200	- 150
Bronzo tornitura	- 250	- 200
Piombo rottame	- 30	- 20
Zama rottame	0	0
Zama tornitura	0	0

Zanna rottame	0	0
Zinco rottame	0	0



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

Il mondo dell'elettro-siderurgia è entrato in un vero e proprio "cul-de-sac" e cosa paradossale i fautori e i grandi sostenitori di questo rivoluzionario e strategico processo produttivo, di cui l'Italia è leader a livello mondiale, non si stiano accorgendo che occorrerà generare un vero e proprio punto di svolta, prima di precipitare nel baratro. I punti di "tossicità" elevata si chiamano CBAM il cui virus è stato contratto da circa tre anni e una nuova inoculazione nociva si avrà con l'entrata in vigore delle nuove clausole di salvaguardia predisposte dalla Commissione Europea con decorrenza luglio. Una questione di tempo per far svanire nel nulla un comparto che impiega decine di migliaia di persone in Italia e centinaia di migliaia nella UE, solo per inseguire l'utopia del "green deal", rilevatasi decisamente fallimentare nel comparto "automotive". La recentissima decisione di scindere in due categorie i rottami di acciaio, tra alta e bassa resa fusoria, i cui estremi saranno rappresentati dalle demolizioni E1 in particolare e la E8 come punto di massima eccellenza per rimanere negli ambiti delle quotazioni ordinarie e senza quindi coinvolgere le cosiddette "superleghe", determineranno un decadimento quasi verticale del livello qualitativo delle produzioni di semilavorati originati da rottami poveri, ma a basso costo, alla stregua di quelli ottenuti dal ciclo integrale e quindi dal minerale di ferro. Un punto di correzione, che se da un lato metterà in condizioni di vantaggio i commercianti che trattano rottami di diretta derivazione industriale, come il lamierino ottenuto dagli sfridi di nastri e coli. Il versante opposto sarà rappresentato da acciaierie e fonderie che si troveranno a ricercare le loro materie prime di bassa qualità in un contesto più allargato, aprendosi a sfide globali e dove al momento sono scarsamente attrezzate. Gli effetti di questa sorta di "deregulation" sono già evidenti e dove i commercianti, anche sul mercato nazionale, stanno imponendo prezzi sempre più esigenti. L'evidenza si è avuta la settimana scorsa nelle nuove rimodulazioni delle classifiche sulla piazza interna, con le demolizioni E1 e E3 in crescita tra 5 e 10 Euro/tonnellata, il frantumato E40 salito di 20 e una ricollocazione del "premio mulino" in area 50 Euro, il lamierino E8 in aumento di 10 e per terminare la serie, la rivalutazione delle torniture di 5 Euro/tonnellata. Un insieme di correzioni verso l'alto dei prezzi dei rottami di acciaio che ha portato l'indice MetalWeek™ riferito ai prezzi medi di acquisto da parte di acciaierie e fonderie a crescere di 7,77 Euro su base settimanale e collocarsi a 328,26 per tonnellata, il livello più alto dallo scorso aprile. I non ferrosi hanno chiuso la settimana con dati che dovranno necessariamente essere rivisti in avvio di questa, essenzialmente per una serie di imminenti aggiustamenti delle quotazioni LME, decisamente sottostimate per i valori riferiti ai

raggruppamenti che fanno capo a Rame, Alluminio e Nichel. Il Rame aprirà la settimana con un livello nominale di flessione di circa 110 Euro per tonnellata, l'Ottone intorno ai 40 e l'Alluminio di 20; indicazioni provvisorie nell'aspettativa rialzista che interesserà l'intero listino LME. Un capitolo a sé va attribuito al Nichel e in particolare per i rottami austenitici, i cui valori resteranno in calo di circa 10 Euro per quelli riferiti agli AISI 303; 304 e 304L, mentre si troveranno in territorio positivo di variabilità settimanale di 5 Euro/tonnellata il 316 e i duplex, grazie al "fenomeno esterno" dell'importante rivalutazione del Molibdeno.

ROTTAMI ACCIAIO AL CARBONIO - GHISA - ACCIAIO INOSSIDABILE

Lamierino	+ 10	+ 15
Demolizione Industriale	+ 5	+ 10
Tornitura automatica	0	+ 5
Ghisa	- 5	0
Tornitura ghisa fresca	- 10	- 5
Austenitici rottame	0	+ 10
Austenitici tornitura	0	0
Martensitici rottame	+ 5	+ 15
Martensitici tornitura	0	+ 10
Ferritici rottame	+ 10	+ 20
Ferritici tornitura	0	+ 10

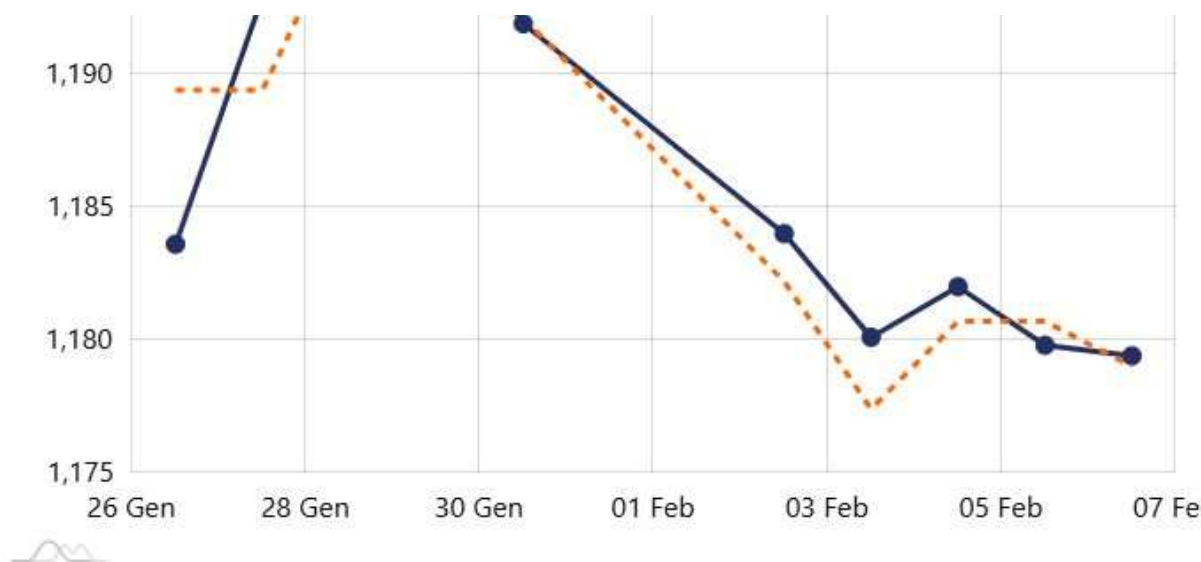


variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

Cambi

Euro/USD - Fixing BCE.





Posizionamento del cambio Euro/USD rispetto alla parità virtuale

Data	Rilevamento	Cambio	Parità virtuale	Scostamento
06/02/26	BCE	1.1794	1.1760	0.29%
06/02/26	Forex*	1.1814	1.1780	0.29%



* ultimo rilevamento Forex ore 16:30

Indicatori

INDICATORI MACROECONOMICI DI SETTORE

Variazioni periodiche

Indice	Valore	Variazione % settimana precedente	Variazione % 1 gennaio anno corrente	Variazione % ultimi 12 mesi
LMEX Index	5323.00	-2.330%	4.475%	30.020%
commodity SP GSCI	2209.70	-1.796%	3.744%	28.716%
commodity DJ	221.58	-1.825%	3.344%	25.194%
STOXX Europe 600 B. Res.	759.18	1.140%	13.962%	36.362%
Baltic Dry Index	1923.00	-10.475%	2.451%	135.951%
EU ETS CBAM	81.20	-4.807%	-7.306%	-0.368%



LMEX: London Metal Exchange Index – Indice ufficiale LME che calcola le variazioni di tutti i metalli quotati alla Borsa di Londra

SP&GSCI: Standard & Poors Goldman Sachs Commodity Index – Indice dei metalli industriali quotati al CME di Chicago (USA)

DOW JONES IND. METALS: Dow Jones industrial Metals – Indice dedicato al mercato dei futures dei metalli industriali

STOXX 600: Europe 600 Basic Resources – Indice di borsa legato alle quotazioni delle azioni di società minerarie e metallurgiche europee

BALTIC DRY: Indice di riferimento per il mercato dei noli marittimi – Indice specifico per navi cargo «bulk+dry» (alla rinfusa e non liquide)

EU ETS CBAM: EU Emissions Trading System - Indice dedicato al valore medio settimanale (€/tonnellata) ai fini della quantificazione economica della quota CBAM di riferimento

Si ricorda che il servizio è per uso personale.

L'Associato non può copiare, distribuire, rivendere, ritrasmettere o altrimenti rendere disponibili a terzi, in alcuna maniera, le informazioni presenti se non all'interno dell'azienda.

Seguici anche sui social



Copyright © 2026 - Kairos Management s.r.l. - all rights reserved

Clicca [qui](#) per annullare la sottoscrizione

KAIROS MANAGEMENT s.r.l. - 11458880017 - Via Amerigo Vespucci 0 - Torino - 10128 - TO
- Italia - info@metalweek.it - +393421890086